

# TANTO PEGGIO TANTO MEGLIO!

NONOSTANTE TUTTO POSSIAMO SCEGLIERE DI AVERE UNA POSSIBILITÀ



Piazza Farnese 21 settembre 2011 - Manifestazione "Le Voci della Crisi"

Da queste pagine abbiamo sempre evitato di entrare nel merito della bagarre politica dei nostri amministratori, cercando invece di entrare sempre nel merito dei provvedimenti presi. Allora sì che ci siamo schierati, analizzando di volta in volta i singoli provvedimenti sulla base del reale beneficio che avrebbero dovuto portare all'interno della società, cercando di capire se realmente erano azioni che avrebbero consentito di ridare slancio all'economia del nostro paese, ridato fiducia ai nostri artigiani, imprenditori, commercianti, liberi professionisti, dipendenti pubblici e privati...

Con onestà intellettuale abbiamo sempre cercato il dibattito ponendoci in ascolto alle ragioni portate dai nostri associati e non solo di essi perché è da loro, soprattutto da loro che si riesce ad avere il polso del paese, a sondarne i bisogni, le difficoltà, le speranze e molte volte insieme arrivare alle soluzioni o meglio alle proposte di soluzioni perché l'ultimo passaggio tocca poi alla politica. Tocca a loro attuare i processi affinché i bisogni delle nostre aziende trovino risoluzioni attraverso i provvedimenti.

È un processo delicato, al pari dei delicati meccanismi di un cronometro che ha bisogno di automatismi in

# in questo numero



Tanto peggio tanto meglio!	pag. 1
La scelta obbligatoria delle PMI: andare avanti in maniera "ostinata e contraria"	pag. 4
CNA Pensionati intervento all'assemblea regionale elettriva 13 settembre 2013	pag. 6
CNA Pensionati pubblicazione dedicata alle convenzioni stipulate per favorire l'acquisto di beni e servizi a prezzi vantaggiosi	pag. 7
Provincia di Frosinone presentazione del progetto valorizzazione della via Francigena di competenza della Provincia	pag. 8
Fonti rinnovabili, qualifica automatica per i responsabili tecnici	pag. 9
Obbligo PEC per il rilascio del DURC. Dal 2 settembre obbligatoria la PEC per il rilascio del DURC	pag. 10
CNA l'entrata in vigore del SISTRI è un fallimento annunciato	pag. 10
Mercato elettronico P:A. Servizio CNA Frosinone Unico sportello abilitato in Provincia di Frosinone	pag. 12
Il 24 ottobre seminario per il settore Comunicazione sui processi digitali; le tecnologie; le applicazioni; i mercati "manifattura italiana" il marchio per la promozione del 100% fatto in Italia promosso da CNA Federmoda	pag. 13
Violazioni al Codice della Strada e pagamento in misura ridotta	pag. 16
<b>NORMATIVA</b>	
• Efficienza energetica ed energie rinnovabili, al via bando POR FESR per le PMI	pag. 18
• "Movie Up" Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di formazione continua per lo sviluppo delle competenze professionali nel settore audiovisivo	pag. 19

sincrono l'uno con gli altri per scandire il tempo in maniera perfetta.

Ecco oggi gli automatismi che regolano il delicato equilibrio tra cittadini e politici sembrano essersi incrinati. I meccanismi sono andati fuori sincrono e non c'è verso di aggiustarli. Qualsiasi cosa si tenti di fare le lancette faticano a girare.

La foto in copertina risale alla manifestazione del 21 settembre 2011 a Roma organizzata dalla CNA il titolo era "Le Voci della Crisi". In quella giornata le categorie più disparate di artigiani, commercianti, imprenditori manifestarono il disagio di una crisi che già minava i mercati e colpiva impietosamente proprio le categorie più deboli e più esposte in prima persona. A termine della manifestazione simbolicamente vennero restituite le chiavi delle aziende inserendole in una teca posta sul palco... ed erano tante, troppe.

A distanza di due anni quella foto è più attuale che mai e quelle chiavi sicuramente avrebbero riempito la teca. Navighiamo ancora in piena tempesta oggi più stremati di allora. Stremati dal vocare indistinto che arriva dai palazzi di governo di cui non si riesce a distinguere una voce chiara che ci indichi la strada che dia a noi ed ai mercati un agenda del fare. Dopotutto avremmo tutti bisogno solo di continuare a svolgere il nostro lavoro, di tornare a fare ciò che ognuno di noi è capace di fare, di occuparci delle nostre aziende guardando al futuro. Ritrovare la serenità di programmare il futuro, innovare, ricercare, inventare. Ne abbiamo voglia, ne abbiamo bisogno!



Ivan Malavasi - Presidente CNA Nazionale

È di qualche giorno (precisamente del 2 ottobre) l'intervista di *Nuccio Natoli* al Presidente della CNA Nazionale *Ivan Malavasi* che apre con un eloquente occhiello "Siamo con l'acqua alla gola" credo sia importante riportarne alcuni passi:

*"Basta con i particolarismi, basta giocare sulla pelle degli italiani: È allucinante il declino è alle porte e gli italiani sono costretti ad assistere impotenti ai giochi squallidi della politica" (...)*

*"Siamo diventati lo zimbello del mondo. Il quadro economico è*

*disastroso. Le imprese hanno l'acqua alla gola: La disoccupazione continua a crescere. Milioni di italiani non sanno come arrivare alla fine del mese. Ma cosa peggiore, non c'è un solo elemento positivo.”*

*(...) “Nelle ultime settimane ho partecipato a molte assemblee territoriali della CNA. Tutti i nostri associati hanno lo stesso sentimento. E non sono matti. Lo sa qual'è la parola che sento ripeter di più? (...) Irresponsabili, che ci portano allo sfascio.” (...)*

*“Il problema vero è la drammaticità della situazione dell'Italia. Per risolverlo è necessario avere un governo stabile in grado di governare, il contrario dell'immobilismo in cui ci siamo cacciati.”*

*- E se non dovesse accadere? - “Equivarrebbe a mettere sull'Italia il cartello Vendesi e buona notte.” (...)*

È evidente come sia necessaria ed urgente un riallineamento tra le parti sociali e politiche se vogliamo davvero riagganciare il trand di ripresa dell'Europa.

In un quadro del genere ci siamo chiesti qual'è oggi, il ruolo della nostra associazione? Come possiamo rispondere alle esigenze delle aziende che giornalmente contattano i nostri uffici in cerca di soluzioni ai loro problemi?

Ci siamo interrogati per trovare un quid in più oltre ai servizi già erogati in cui oggi le pratiche di cassa integrazione purtroppo hanno un ruolo rilevante, insieme alla richiesta di fidi.

Di certo non siamo a caccia della pietra filosofale per tramutare in

oro ciò che non lo è, semplicemente vorremo fare quello per cui è insito nel DNA di ogni associazione: perseguire il bene e la tutela dei propri associati applicando un codice etico nell'adempimento delle azioni preposte allo scopo.

In sintesi trovare delle strade per dare, nel nostro piccolo, un contributo concreto affinché si riesca a trovare la fine del tunnel o quantomeno attivare delle strategie che permettano di “individuare” la fine del tunnel.

Vogliamo riservarci un ruolo propositivo nei confronti dei nostri associati attraverso l'attuazione di una serie di progetti innovativi, attualmente in fase di definizione, che hanno lo scopo di affiancare l'imprenditore nel cercare di migliorare la propria attività e predisporre le azioni necessarie ad affrontare le sfide dei mercati e della globalizzazione.

Abbiamo sempre puntato sulla Formazione delle aziende e degli imprenditori, ma oggi cerchiamo di fare un ulteriore passo avanti ridefinendo il concetto stesso di formazione. Proponendo dei percorsi innovativi che escono dall'aula per entrare in azienda affianco all'imprenditore valorizzandone attitudini e sapere. È un progetto ambizioso ma siamo spinti dalla convinzione che dobbiamo muoverci, dobbiamo farlo in fretta e molto probabilmente dobbiamo farlo da soli.

All'interno del giornale troverete un articolo sul seminario del 24 ottobre organizzato dal settore Comunicazione sull'evoluzione dei mercati di competenza ai settori

della tipografia, dei serigrafi, fotografi etc. e le nuove tecnologie. C'è una foto del relatore Giovanni Re con alle spalle la proiezione di una frase “ *La Fortuna non esiste. Esiste solo il momento in cui il talento incontra l'occasione.*”

Ecco nel nostro caso il talento siete tutti voi capaci di navigare in un mare in tempesta giorno per giorno tenendo la barra dritta. Noi vorremmo cercare di creare l'occasione, anzi, le occasioni che ci aiutino a trovare la rotta e giungere in porto.

È più di una scommessa, non sarà facile è in qualche modo un sentiero inesplorato ma in fin dei conti se vogliamo aprire una nuova strada non possiamo pretendere di conoscere il percorso l'importante è conoscere la meta e non perderla di vista.

Giovanni Proia  
Presidente CNA Frosinone

# La scelta obbligatoria delle PMI : andare avanti in maniera “ostinata e contraria! ”

di Pierluigi Palmigiani



Qualcuno ricorderà che il noto cantautore Fabrizio De André faceva una musica che per testi e arrangiamenti si poneva sempre in maniera diversa rispetto alle mode musicali dominanti del suo tempo. Infatti la modalità con cui l'artista genovese realizzava la sua “produzione” musicale veniva definita *ostinata e contraria*, perché era differente rispetto alle mode tanto effimere quanto inconsistenti di certa musica di quel periodo.

Ma cosa c'entra Fabrizio De André con la situazione economica e sociale del nostro paese? Secondo me ci sono delle “assonanze” notevoli. Infatti a fronte di un declino industriale (tanto che oggi si parla di deindustrializzazione o desertificazione d'impresa), occorre immaginare una nuova modalità di “fare impresa” che nonostante le zavorre di natura fiscale e infrastrutturale (ostacoli che le imprese devono rispettivamente sopportare e supplire ogni giorno) possa innescare un cambio di passo gestionale. Una nuova condizione che permetta uno sviluppo sostenibile e un reddito sufficiente all'imprenditore per andare avanti : andare avanti in maniera ostinata e contraria ad ogni tentazione di mollare tutto perché insostenibile dal punto di vista economico, personale e familiare!

Parliamo adesso di eroi , i titolari di una piccola e media impresa ( PMI). Ricordare che le PMI sono oltre il 90% delle imprese in Italia è diventato un ritornello quasi stonato è una verità che sa di beffa ....è una maggioranza trattata peggio dell'opposizione più maltrattata! Siamo tutti d'accordo che le PMI sono il tessuto produttivo e sociale dell'Italia, sono quelle organizzazioni che dopo la famiglia, hanno sopportato il costo

maggiore di un'Italia spendacciona, priva di un modello economico a cui ispirarsi, schiava delle contraddizioni di mille compromessi .....ma come si narra nella canzone *Una vita da mediano* di Ligabue, le PMI sono sempre lì, sempre al centro a tirare la carretta con sempre meno energia e più peso da trasportare.

## Una diversa prospettiva: la catena del valore

Un'attività è di successo quando realizza prodotti e/o servizi di **VALORE** da vendere a **CLIENTI**. Un prodotto/servizio è di valore quando è funzionale a soddisfare dei bisogni/desideri del cliente, ma soprattutto perché determina un **PROFITTO** per chi lo produce in quanto ha dei *costi competitivi* e un *prezzo remunerativo*. Dunque la catena del valore parte da una puntuale gestione dei

costi che bisogna determinare fino alla frazione minima economicamente rilevante , cioè occorre identificare tutte le voci di costo del proprio processo di produzione o erogazione di servizio iscrivibili all'interno dei seguenti due criteri:

- siano significativi (criterio che va verificato azienda per azienda);
- siano modificabili (nel senso che sia possibile ridurli con delle azioni).

E' noto che in azienda ci sono anche i cosiddetti costi fissi ( le materie prime, l'energia ed il costo del lavoro sono degli esempi di tali costi), per queste voci di costo ( fermo restando il monitoraggio ) l'unica possibilità è la *parzializzazione* rispetto alla attività economico/produttiva esercitata. Ma tornando ai costi che possiamo definire *variabili*, sono presenti nelle nostre PMI tutti gli accorgimenti possibili per ridurre costi ( senza diminuire il valore)? Per esempio ci sono in azienda dei costi che potremmo definire *“occulti”* che non sono ben visibili ma si annidano nelle diverse fasi dell'attività d'impresa e si manifestano prepotentemente sul conto profitto e perdite:

- perché hanno generato costi aggiuntivi ;
- hanno comportato riduzione di “valore”.

Uno per tutti possiamo citare il costo derivante dai tempi di attesa tra uno step e l'altro del proprio processo produttivo. Sono state studiate tutte le possibilità di modifiche organizzative, di lay out (successione delle fasi e dei flussi di processi organizzativi e produttivi), è stata valutata la possibilità di impiegare produttivamente il personale durante

i tempi di attesa? E' stato minimizzato il consumo di energia e materiali in queste fasi di non produzione? Nelle mie precedenti esperienze professionali in Giappone (ho lavorato in una multinazionale nipponica leader nel settore dei vetri per auto), ho imparato che queste "cose" si chiamano MUDA (traduzione letterale: spreco). Sono degli sprechi silenziosi ai quali dovremmo porre una maggiore attenzione. Un'altra fonte di spreco formidabile è la mancata performance professionale dei propri dipendenti. Tutti sappiamo che una persona offre il meglio di sé quando è *competente e motivato*.

Queste condizioni in una persona non sono automatiche, ma bisogna creare i presupposti affinché un dipendente in maniera CONSAPEVOLE, RESPONSABILE ed AUTENTICA ogni giorno "agisca" da lavoratore professionale qualunque sia il suo ruolo. Una persona a lavoro può dare molto di più di quello che normalmente gli viene chiesto vicino ad una macchina utensile o seduto davanti ad un computer. Immaginate quanti lavoratori (anche quelli adibiti alle mansioni più umili e poco retribuite) hanno la capacità di costruire una casa, una famiglia, seguire figli...occupazioni per le quali più che le mani o i piedi ci vuole la testa (ed il cuore)! Quanta di questa capacità è espressa nel loro lavoro di dipendente? Tutta la capacità che potenzialmente hanno, ma non usano (perché non richiesto o perché le persone decidono di non farlo) spesso è lo spreco maggiore che esiste nelle aziende.

## Combattere i costi presenti in azienda

Dunque per cercare di arginare queste fonti di costo occorre avere una chiara visione dei **centri di costo** per tracciare, monitorare e lanciare progetti di miglioramento di tutte le voci di costo (variabili) con azioni correttive adeguate a seconda la natura ed il tipo di costo. Strumenti adeguati da implementare in tal senso sono :

Un sistema di controllo di gestione *predittivo* a tre mesi/sei mesi (solo il futuro si può modificare partendo dal presente, il passato serve per non ripetere più gli errori commessi).

Avere un sistema di gestione delle prestazioni professionali (da non confondere con la gestione delle paghe e contributi) equo e sostenibile che serve per attivare la fonte di motivazione più importante che esiste in una persona : sapere se sta facendo bene o male il suo lavoro. Da non confondere il sistema di valutazione delle prestazioni (misura i risultati dell'attività lavorativa), con il sistema premiante retributivo (distribuisce alle persone parte della ricchezza che si è generata in azienda, a ciascuno secondo gli sforzi che ha fatto per creare ricchezza).

## Agire per incrementare il valore

Per avere profitto in azienda occorre fare due cose: ridurre i costi e/o aumentare il valore. Della riduzione dei costi abbiamo già tracciato qualche breve cenno, affrontiamo adesso la prospettiva dell'incremento del valore.

La misura del valore è rappresentata dal prezzo di vendita che il mercato accetta del prodotto/servizio che un'impresa realizza. Dunque più un prodotto/servizio (che ha clienti che l'acquistano) ha un prezzo elevato, più elevato è il VALORE del prodotto/servizio stesso. Il prezzo parte da una valutazione intrinseca del prodotto/servizio che il cliente elabora rispetto

alle caratteristiche qualitative e funzionali di ciò che intende acquistare. Più è elevato il livello di soddisfazione che il possesso o l'utilizzo del prodotto servizio offre al cliente più lo stesso è disposto a pagare per averlo. Sono certo che a molti di voi è affiorato il seguente pensiero : certo che la Ferrari è un'auto che costa qualche centinaio di migliaia di euro, ma quanti possono permettersi di comprarla? Giusta riflessione, forse non molti individui in l'Italia (dove nel 2012 l'azienda di Maranello ha dimezzato le vendite rispetto all'anno precedente), ma nel mondo ci possono essere prospettive e mercati più ampi (infatti ha ottenuto un boom delle vendite, da rendere il 2012 un anno record per le vendite totali). Allora tutti a produrre "Ferrari" e venderle nel mondo? Ovviamente non è questa una prospettiva praticabile concretamente, ma ciascun prodotto deve e può avere le caratteristiche di qualità, bellezza e funzionalità di un'auto del cavallino rampante anche se il prodotto/servizio realizzato è uno strumento utensile, un prodotto alimentare, un prodotto dell'artigianato, etc. Quindi produrre in maniera eccellente e cercare mercati in cui quest'eccellenza (meglio conosciuta come MADE IN ITALY) possa essere venduta ad un prezzo remunerativo, è questa la condizione a cui bisogna tendere.

Ma ATTENZIONE ! Questo processo di internazionalizzazione non si improvvisa e ne si inventa dall'oggi al domani, è un percorso di eccellenza che si articola attraverso tappe successive:

1. Ottimizzazione dell'organizzazione aziendale.
2. Ottimizzazione dei processi produttivi e gestionali.
3. Ottimizzazione dei processi logistici.
4. Ricerca del miglior cliente possibile (*in Italia e all'estero*).

Ho iniziato questo breve scritto dicendo che al nostro Paese manca un modello economico/sociale per lo sviluppo sostenibile, quello che ho cercato di tracciare (per punti essenziali) è un modello di gestione aziendale di eccellenza che è un percorso verso il quale, a mio avviso, tutte le aziende dovrebbero incamminarsi.

Qualche tempo fa ho partecipato come consulente ad un progetto di Team Coaching in Ferrari Auto e dopo aver conosciuto l'eccellenza dei processi gestionali interni di questa mitica azienda e la professionalità delle persone che sono a capo di questi processi, ho compreso che da persone così eccezionali e da processi così ben organizzati non possono che nascere auto eccezionali! Mi torna in mente un'esortazione che spesso mi rivolgeva mio padre: cerca di capire ciò che ti piace, imparalo bene e poi troverai qualcuno che ti pagherà per farlo! Penso che in Ferrari (mantenendo il loro livello di eccellenza) troveranno sempre qualcuno che comprerà una ...Ferrari.

Un imprenditore che ha deciso di introdurre nella sua azienda questo percorso di gestione eccellente per conseguire un profitto sostenibile, non sfugge ai problemi di "sistema" citati in premessa. Ma se veramente ha deciso che nella sua impresa si debba *"fare ciò che serve e non ciò che conviene"*, che per operare nel business occorrono *"competenze e conoscenze (e non solo entratute)"*, allora può avviarsi, con i suoi collaboratori verso il successo della sua impresa : con un'azione convinta, corale e .....ostinata e contraria!

info@palmigiani-consulting.com



Cosimo Spassiani – Presidente Unione CNA Pensionati Frosinone

Cari amici,

un recente rapporto ISTAT ci consegna una situazione piuttosto scoraggiante per noi Pensionati.

Quasi la metà dei Pensionati per la precisione il 44,1% del totale, percepisce un importo mensile inferiore a 1.000 euro. Il 13,3% non supera invece i 500 euro.

La svalutazione dell'assegno mensile ormai si tocca con mano e molti Pensionati costretti dalle necessità hanno modificato quantità e qualità dei prodotti acquistati, hanno eliminato le spese per visite mediche, analisi cliniche e radiografie, mantenendo solo quella necessaria per i medicinali.

Per anni è stata tagliata la sanità, ma sono rimasti inalterati i suoi tanti sprechi. Quindi, a pagare il conto dei tagli, sono sempre i cittadini e noi Pensionati in particolare. Una contrazione della spesa che continua a procedere verso una riduzione dei servizi e non verso una riorganizzazione funzionale dell'intero sistema e degli sprechi effettivi. Questa tendenza deve essere invertita.

Bisogna puntare sullo Stato perché ricostruisca il Paese e metta al centro i cittadini. Bisogna trovare le risorse per rilanciare i consumi e tutelare i posti di lavoro. Così si determina la crescita, ma bisogna farlo con atti concreti senza più usare parole. La crescita si realizza anche abbassando il peso fiscale su Pensionati e lavoratori, ed aumentandone così il potere d'acquisto.

Inoltre, è indispensabile rivedere la legge Fornero dal punto di vista delle pensioni. Una riforma, questa, che ha finito ovviamente per erodere le nostre già misere pensioni con addizionali sempre più pesanti e balzelli vari, invece di mettere in atto un riequilibrio del sistema contenendo quelle di chi ha oltre il superfluo in favore di chi, come tanti di noi, non ha a volte nemmeno il minimo necessario. Tanti di noi spesso sono costretti addirittura a rinunciare alle cure.

Il pensionato non può essere sempre visto come un peso per la società.

I sacrifici non ci hanno mai fatto paura. Li abbiamo affrontati con lo stile e la tenacia che ci hanno sempre contraddistinto ma adesso consentiteci di affrontare la nostra età e la nostra condizione di ex artigiani con una maggiore dignità. Una dignità non soddisfatta dalle troppe difficoltà cui il sistema ci costringe.

L'Unione CNA Pensionati di Frosinone ha deciso di venire incontro ai propri associati offrendo loro facilitazioni, servizi gratuiti e convenzioni commerciali, ma anche accrescendo la

## CNA Pensionati Intervento all'assemblea Regionale elettiva 13 Settembre 2013

gamma dei servizi offerti, la loro natura e soprattutto la loro qualità.

Sul fronte delle collaborazioni commerciali abbiamo stipulato convenzioni di grande interesse con aziende di primaria importanza, che consentono ai nostri associati di usufruire di servizi necessari a condizioni particolari. Basti pensare ad alcune convenzioni con centri diagnostici che praticano ai nostri iscritti i loro servizi avanzati a prezzi inferiori ai ticket, senza alcuna coda di attesa.

E' stato appena stampato un opuscolo che nei prossimi giorni sarà spedito a casa di tutti i nostri iscritti per portare a conoscenza in maniera capillare dei nostri associati delle possibilità sin qui richiamate, ovvero acquistare beni e servizi a prezzi scontati.

I Pensionati non sono un problema, sono una risorsa per il paese, risorsa che si esprime in diversi ambienti e modi. Ma permettetemi, amici carissimi, di fare un'autocritica. Non possiamo consentire di farci relegare ai ruoli di nonni babysitter o commessi dei figli per sbrigare pratiche e fare le file.

Sappiamo e vogliamo fare molto di più, perché a queste piccole seppur importanti necessità, vogliamo rispondere con il nostro bisogno di esprimerci in ambiti più rilevanti, e maggiormente adatti alle nostre tante qualità.

Noi dobbiamo riappropriarci della volontà, della dinamicità, della grinta che ci hanno caratterizzato nella vita. Ma tutto deve iniziare da una sempre maggiore formazione, nella quale acquisire nuove conoscenze.

E' vero, non si finisce mai di imparare, allora penso a corsi di informatica per i tanti di noi che non hanno ancora dimostrato con i nuovi mezzi di comunicazione, corsi di lingue e tanto altro.

Ma vogliamo anche essere insegnanti, impegnati nel trasmettere le nostre capacità, valorizzare le nostre esperienze, tanto preziose quanto rare, con corsi nei quali il Maestro artigiano pensionato diventa docente per trasmettere le proprie conoscenze alle giovani generazioni.

Un modo interessante e proficuo per trasferire le nostre capacità e sentirsi ancora attivi nel lavoro che ha contraddistinto la nostra vita.

Molto apprezzabile la scelta del governo tedesco in merito. In Germania c'è il boom assunzioni di ultra sessantenni col solo scopo di trasmettere alle giovani generazioni il proprio sapere.

Penso che abbiano capito a pieno le indicazioni ed i suggerimenti che ci venivano dall'Europa nel 2012, l'Anno europeo per l'invecchiamento attivo e la solidarietà fra le

generazioni.

Si invocava il riconoscimento della possibilità delle persone di sfruttare il loro potenziale fisico, sociale e mentale lungo tutto il corso della vita, partecipando alla società secondo i loro bisogni, desideri e capacità.

Individuare e diffondere lo scambio di esperienze e di buone pratiche, incoraggiando tutte le parti interessate a promuovere l'invecchiamento attivo.

E' proprio con questo spirito che la CNA, l'Unione CNA Pensionati e CNA Giovani Imprenditori hanno organizzato lo scorso 29 maggio il convegno "EREDITIAMO - Trasmissione di imprese, arti e saperi" che si è svolto a Roma presso il Palazzo delle Esposizioni.

Ma torniamo al motivo di questa assemblea: l'elezione del Presidente Regionale che guiderà la nostra associazione per i prossimi quattro anni.

Auspico che egli sia innanzitutto una figura condivisa da tutti, guidato dalla passione, che abbia una gestione energica all'insegna del rinnovamento, attento alle problematiche della categoria, in continua e costante crescita.

A lui assicuriamo fin d'ora tutto il nostro appoggio e la dovuta collaborazione ed apporto di idee per fare della nostra Associazione una realtà forte ed in grado di farsi sentire nelle sedi istituzionali.

Mi auguro che nella sua lungimiranza voglia inserire tra i primissimi punti del programma la formazione. Una formazione a 360 gradi.

1- Una formazione specifica per noi responsabili volta a dotarci di quelle competenze in grado di condurre l'associazione a nuovi traguardi, favorendo lo scambio di esperienze e la messa a frutto di quelle virtuose tra tutti i territori, in un'ottica di crescita comune.

2- Una formazione rivolta ai Pensionati nostri associati sulle tematiche già richiamate, per la crescita delle nostre capacità in ambiti sui quali non restare in ritardo rispetto ad altre generazioni. Nuove tecnologie e telecomunicazioni in primo luogo.

3- Una formazione che ci veda, stavolta a ruoli invertiti, come insegnanti nel trasmettere le nostre conoscenze alle giovani generazioni.

Un programma articolato che ci consenta una crescita numerica ma ancor più una crescita culturale.

Grazie ed auguri di buon lavoro a tutti ed in particolare al nuovo Presidente.



## CNA Pensionati. Pubblicazione dedicata alle convenzioni stipulate per favorire l'acquisto di beni e servizi a prezzi vantaggiosi

Gli oltre 1000 artigiani pensionati della CNA riceveranno presto un importante opuscolo contenente tutte le convenzioni commerciali che l'Unione CNA pensionati, grazie al paziente lavoro del suo Presidente Sig. Cosimo Spassiani, ha stipulato dall'inizio dell'anno.

L'Unione CNA Pensionati di Frosinone ha deciso di venire incontro ai propri associati offrendo loro facilitazioni, servizi gratuiti e convenzioni commerciali, ma anche accrescendo la gamma dei servizi offerti, la loro natura e soprattutto la loro qualità.

Sul fronte delle collaborazioni sono state infatti stipulate convenzioni di grande interesse con aziende di primaria importanza, che consentono agli associati di usufruire di servizi necessari a condizioni particolari. Alcune convenzioni con centri diagnostici praticano agli iscritti CNA i loro servizi avanzati a prezzi inferiori ai ticket, senza alcuna coda di attesa.

L'opuscolo ha lo scopo di portare a conoscenza in maniera capillare verso i pensionati le possibilità sin qui richiamate, ovvero acquistare beni e servizi a prezzi scontati.

**Cosimo Spassiani** – Presidente Unione CNA Pensionati:

*"un recente rapporto ISTAT ci consegna una situazione piuttosto scoraggiante per noi Pensionati. Quasi la metà dei Pensionati, per la precisione il 44,1% del totale, percepisce un importo mensile inferiore a 1.000 euro. Il 13,3% non supera invece i 500 euro. La svalutazione dell'assegno mensile ormai si tocca con mano e molti Pensionati costretti dalle necessità hanno modificato quantità e qualità dei prodotti acquistati, hanno eliminato le spese per visite mediche, analisi cliniche e radiografie, mantenendo solo quella necessaria per i medicinali.*

*Se da un lato il nostro impegno è quello di combattere per condizioni più dignitose del nostro status di pensionati ed al contempo di impegnarci nella società in attività di indubbio valore (si pensi alla formazione verso i giovani nel trasmettere i nostri saperi artigiani), dall'altro abbiamo intrapreso con successo la strada delle convenzioni commerciali, che sono sicuro porteranno da subito benefici ai nostri iscritti in termini di risparmio economico.*

*Invito tutti gli interessati a ritirare una copia dell'opuscolo presso la sede CNA più vicina".*



## Provincia di Frosinone presentazione del progetto valorizzazione della via Francigena di competenza della Provincia.

Nella giornata del 18 settembre, si è tenuta nella Sala Cascella del Palazzo della Provincia di Frosinone la riunione convocata dal Commissario Straordinario della Provincia di Frosinone, Giuseppe Patrizi, con i Sindaci o loro rappresentanti di: Acuto, Alatri, Anagni, Arnara, Ferentino, Frosinone e Ripi; e i Presidenti o loro rappresentanti di: Camera di Commercio, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Cna, Col diretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Coltivatori, Lega Coop e Federlazio.

La Provincia di Frosinone ha partecipato, con esito positivo, all'Avviso pubblico della Regione Lazio per la presentazione di iniziative per la promozione dei percorsi della Francigena. Il progetto che verte sulla realizzazione di un'applicazione informatica in grado di delineare nuovi paradigmi di comunicazione e nuove forme di contenuti digitali interattivi in grado di favorire modalità innovative di accesso alle risorse culturali, ha ricevuto, su oltre 200 progetti presentati a livello regionale, il secondo miglior punteggio, subito dopo il Touring Club, ed ha ottenuto un contributo.

Si tratta di un servizio pensato sia per i turisti, sia per i cittadini i quali, potranno ottenere informazioni utili relative ai punti di interesse culturale – storico – paesaggistico e logistiche rendendo effettivamente fruibile il tratto della Francigena del Sud, che consente il passaggio anche nella nostra provincia del vasto flusso di pellegrini che intraprendono il cammino verso i luoghi santi.

La CNA in linea con le politiche di sviluppo del territorio che da anni l'associazione promuove tra i propri associati, si è resa disponibile per le proprie competenze ad appoggiare il progetto e promuoverlo tra gli associati soprattutto nei territori interessati dal percorso.

Ciò nonostante abbiamo sottolineato alcune criticità che il progetto complessivo presenta. Innanzitutto la mancanza di un cordinamento tra i comuni del territorio interessato dal percorso al fine di sviluppare delle sinergie che rendano concreti ed operativi gli interventi. La frammentarietà temporale degli interventi stessi che di fatto hanno determinato, ad esempio, il ripristino del percorso già nel 2011 senza che vi fosse un piano di promozione ed accoglienza per ricevere i turisti. Le osservazioni sono state raccolte dall'attuale Commissario straordinario che si è reso disponibile ad attivare una cabina di regia in Provincia che pianifichi le azioni coordinando e coinvolgendo le singole amministrazioni comunali.

## VIA FRANCIGENA Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa



## Fatti trovare!

Qualcuno, in questo momento, sta cercando proprio te.

[www.aziendecna.it](http://www.aziendecna.it)

La CNA di Frosinone **offre uno spazio gratuito** ad ogni proprio iscritto tramite una pagina dedicata all'interno del portale aziendecna.it, amministrabile direttamente dall'utente oppure su richiesta, da personale CNA.

Per informazioni: Dr. Andrea Capobasso  
Tel. 0775/82281 – [capobasso@cnafrrosinone.it](mailto:capobasso@cnafrrosinone.it)

## Fonti rinnovabili, qualifica automatica per i Responsabili Tecnici

Il Decreto Legge 63/2013 è stato convertito in legge

Ricordiamo che l'art. 17 (modificando l'art. 15 del D.lgs 28/2011), qualifica automaticamente tutti i Responsabili Tecnici di imprese in attività all'installazione e manutenzione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Il riconoscimento dei legittimi diritti delle imprese del settore, in materia di qualificazione sugli impianti FER, premia l'iniziativa che la CNA ha con forza condotto in questi mesi e che ha prodotto la qualificazione automatica anche per i cosiddetti '**lettera d'**, ovvero per quei Responsabili Tecnici e titolari di impresa che, nonostante la loro esperienza professionale, secondo il Decreto Legislativo 28/2011, rischiavano di non potersi qualificare per installare impianti da energie rinnovabili.

Si corona così con successo l'intensa attività compiuta in questi mesi dalla CNA per evitare che circa 80.000 imprese, venissero escluse dal mercato dell'installazione di impianti da fonti rinnovabili.

La CNA, insieme alle altre associazioni degli installatori, chiederà ora al Ministero dello Sviluppo Economico la convocazione di un tavolo di lavoro per risolvere, con un atto regolamentare, gli aspetti ancora poco chiari della norma.



La CNA di  
Frosinone organizza  
corsi per conseguire  
il patentino da frigorista  
per impiantisti ed  
autoriparatori.

Chiamaci per  
informazioni  
0775.82281



## Obbligo PEC per il rilascio del DURC Dal 2 settembre obbligatoria la PEC per il rilascio del DURC

Il DURC, a partire dal 2 settembre prossimo, sarà recapitato dall'INPS, dall'INAIL e dalle Casse Edili, esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC). Per questo motivo da tale data l'inoltro della richiesta di DURC tramite lo Sportello Unico Previdenziale, per gli appalti pubblici, per lavori privati o per altri usi (es. SOA), sarà consentito solo previa indicazione nell'apposito campo, dell'indirizzo PEC del soggetto richiedente al quale sarà recapitata la certificazione (impresa, consulente, Stazione appaltante, Amministrazione procedente, SOA).



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

## CNA: "L'entrata in vigore del SISTRI è un fallimento annunciato"



“Nonostante i ripetuti appelli contrari delle imprese, dal 1° ottobre è ripartito il SISTRI, un sistema inefficiente, poco trasparente e inadeguato a tracciare i rifiuti pericolosi. Che grava sulle imprese con oneri impropri e procedure complesse. E, soprattutto, non è in grado di combattere le ecomafie, rischiando al contrario di compromettere la corretta gestione del ciclo dei rifiuti”.

Lo ha dichiarato **Ivan Malavasi, presidente della CNA e di Rete Imprese Italia**, commentando l'avvio del contestatissimo sistema di tracciabilità.

“*L'entrata in vigore del SISTRI è un fallimento annunciato – ha proseguito Malavasi – in quanto nella fase preparatoria sono emerse difficoltà enormi ed è facile prevedere che molte imprese non saranno in grado di operare col SISTRI, rischiando anche pesanti sanzioni*”.

“*La CNA e Rete Imprese Italia ribadiscono, in coerenza con quanto aveva proposto la commissione Ambiente del Senato – ha concluso Malavasi – la necessità di fissare un ragionevole periodo di sperimentazione, che faccia emergere le molteplici criticità del SISTRI, più volte segnalate, e consenta la definizione delle opportune misure correttive*”.



Confederazione Nazionale  
dell'Artigianato e della Piccola  
e Media Impresa

Associazione Provinciale di Frosinone

# CNA E LE IMPRESE

## VALORE D'INSIEME

### SERVIZI

- Rappresentanza degli interessi di Artigiani e PMI
- Prestiti agevolati e consulenza finanziaria
- Assistenza su contributi a fondo perduto
- Consulenza aziendale
- Sicurezza, Ambiente, Qualità
- Igiene degli alimenti
- Assistenza alla nascita di nuove imprese
- Patronato EPASA
- Convenzioni Commerciali ServiziPiù
- Informazione e Formazione



**FROSINONE** – Sede Provinciale  
Via Mâria, 51  
Tel. 0775/82281 - [info@cnafrasinone.it](mailto:info@cnafrasinone.it)

**ANAGNI**  
Loc. Osteria della Fontana via Bassano 103  
Tel. 0775/772162 - [anagni@cnafrasinone.it](mailto:anagni@cnafrasinone.it)



**CASSINO**  
Via Bellini (angolo C.so della Repubblica)  
Tel. 0776/24748 - [cassino@cnafrasinone.it](mailto:cassino@cnafrasinone.it)

**SORA**  
Via Giuseppe Ferri, 17  
Tel. 0776/831952 - [sora@cnafrasinone.it](mailto:sora@cnafrasinone.it)



**www.cnafrasinone.it**



## Mercato elettronico P.A. Servizio CNA Frosinone Unico Sportello abilitato in Provincia di Frosinone

Il mercato elettronico delle P.A.: obbligo per le Amministrazioni, opportunità per le imprese

La CNA di Frosinone è Sportello Consip per assistere gratuitamente le imprese associate nella fase di abilitazione. I recenti interventi normativi sulla spending review impongono la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi nelle Pubbliche Amministrazioni estendendo l'obbligo di ricorso ai sistemi telematici di acquisto.

È un mercato che offre grandi opportunità alle imprese, cresciuto più del 300% negli ultimi 5 anni nel Lazio, e con un numero di registrazioni di imprese laziali che è minimo rispetto al totale nazionale.

Per questo Consip e CNA Frosinone hanno attivato uno Sportello per assistere le imprese sin dal 2008 al quale le imprese possono rivolgersi per ricevere assistenza nella fase di registrazione sul portale del Mercato Elettronico, e per essere abilitate ad operare sul Mercato Elettronico.

I requisiti richiesti alle imprese per abilitarsi sul MePa attraverso lo sportello CNA Frosinone sono minimi:

- essere iscritti alla CCIAA;
- avere la firma digitale oppure richiederla presso gli Uffici della CNA di Frosinone;
- avere un fatturato nell'anno precedente pari a 25.000 euro.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Responsabile dello Sportello:

Giovanni Cortina

Teléfono 0775.82281 E-mail: [cortina@cnafrrosinone.it](mailto:cortina@cnafrrosinone.it)



### L'INFORMAZIONE IN PILLOLE

#### **Cenni sul mercato elettronico della pubblica amministrazione**

Il mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) è uno strumento di commercio elettronico italiano, di tipo Business to Government (B2G), selettivo, *buy-side*, gestito da Consip per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze. È uno strumento dinamico (cioè con la possibilità per i fornitori di abilitarsi, cambiare articoli, servizi e prezzi in qualsiasi momento) nel quale i prodotti ed i servizi sono presentati in cataloghi strutturati e descritti nel rispetto di formati standard.

Gli acquirenti sono amministrazioni registrate che possono effettuare, a seguito di una ricerca ed un confronto tra i prodotti, acquisti tramite ordini direttamente dal catalogo e richieste di preventivi (RdO).

#### *Programma di razionalizzazione della spesa pubblica*

Il MEPA si inserisce nel più ampio programma di razionalizzazione della spesa pubblica, avviato nel 2000 dal Ministero Economia e Finanze (MEF) a seguito dell'introduzione di un nuovo modello per l'ottimizzazione degli approvvigionamenti pubblici. Il programma ha l'obiettivo di garantire alle PA acquisti di beni e servizi di qualità, semplificando e standardizzando le procedure, riducendo i costi unitari e garantendo la massima trasparenza e la concorrenzialità delle iniziative. L'obiettivo di fondo è quello di coinvolgere le pubbliche amministrazioni in una gestione attiva dei processi e degli strumenti necessari ad ottimizzare le fasi amministrative dell'iter di approvvigionamento.

Tra le iniziative del programma, il sistema delle convenzioni riveste un'importanza primaria. Tale sistema prevede la stipula di contratti quadro sulla base dei quali le imprese fornitori si impegnano ad accettare, alle condizioni ed ai prezzi stabiliti nelle convenzioni, ordinativi di fornitura dalle amministrazioni sino alla concorrenza di un determinato quantitativo o importo complessivo. Rispetto alle convenzioni, il mercato elettronico della PA si presenta come un canale complementare, particolarmente idoneo per l'acquisto di beni e servizi che è più efficiente trattare a livello decentralizzato a causa di loro caratteristiche peculiari (ad esempio, beni non standardizzabili) o del tipo di fabbisogno che sono destinati a soddisfare (ad esempio, acquisti frazionati, frequenti, per volumi ridotti, con opzioni di servizio specifiche).

**"La fortuna non esiste.  
Esiste solo il momento  
in cui il talento incontra  
l'occasione"**



#### Elementi caratteristici del MEPA

*Il MEPA è un mercato digitale, in cui i "punti ordinanti" (PO), costituiti dai soggetti autorizzati nell'ambito delle PA di appartenenza ad effettuare acquisti, possono ricercare, confrontare ed acquisire i beni ed i servizi proposti dalle aziende fornitrice "abilitate" a presentare i propri cataloghi sul sistema, in conformità a specifici bandi, pubblicati dalla Consip, per le diverse categorie merceologiche. Si tratta quindi di un mercato:*

- *selettivo, in quanto l'accesso e l'utilizzo è limitato a soggetti che hanno superato un processo di qualificazione basato sulla verifica del possesso di specifici requisiti;*
- *specializzato, in quanto rivolto a soddisfare le esigenze procedurali ed amministrative specifiche della funzione approvvigionamenti delle Pubbliche Amministrazioni e delle imprese che con queste instaurano rapporti di fornitura (caratteristiche degli atti, modalità di archiviazione, uso della firma digitale, ecc.);*
- *basato su un catalogo di prodotti abilitati, in quanto tutte le transazioni commerciali che si svolgono sul mercato hanno come oggetto beni/servizi offerti dai fornitori in forma di catalogo e pubblicati sul sistema in seguito ad un processo di abilitazione gestito da Consip.*
- *utilizzabile esclusivamente per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.*

#### Funzionalità del MEPA

*Oltre ad un motore di ricerca di prodotti e servizi, il mercato elettronico offre alle amministrazioni registrate la possibilità di concludere contratti attraverso due diverse procedure di acquisto:*

- *l'ordine d'acquisto: (OdA) l'amministrazione può acquistare beni e servizi direttamente dai cataloghi dei fornitori abilitati al mercato elettronico. La pubblicazione del catalogo dei prodotti da parte del fornitore costituisce infatti una vera e propria offerta al pubblico riservata alle amministrazioni registrate al Mercato Elettronico;*
- *la richiesta d'offerta (RdO): consente all'amministrazione di richiedere ai fornitori abilitati diverse e ulteriori offerte aventi ad oggetto tutti i prodotti ed i servizi abilitabili sul mercato elettronico, permette quindi di soddisfare specifiche esigenze. Più semplicemente, tale procedura può essere utilizzata per richiedere più preventivi sullo stesso prodotto/servizio a diversi fornitori, mettendoli in concorrenza tra loro e tentando di ottenere prezzi più vantaggiosi rispetto a quelli presenti a catalogo.*

## Il 24 ottobre seminario per il settore Comunicazione sui processi digitali; le tecnologie; le applicazioni; i mercati.

Ci siamo, fissata per il 24 ottobre la data per il seminario **Gratuito dedicato ai tipografi, serigrafi e fotografi, grafici** incentrato sull'evoluzione dei mercati di riferimento e delle nuove tecnologie; sull'importanza dell'innovazione nell'azienda; sull'ottimizzazione dei processi di produzione; sulla qualità del prodotto come leva vincente sulla concorrenza con un relatore d'eccezione come **Giovanni Re** Community Manager Roland che si è reso disponibile nonostante i molteplici impegni e il periodo di fiere internazionali

L'appuntamento riteniamo sia davvero da non perdere per la competenza del relatore. Sarà un'occasione di confronto e soprattutto di conoscenza attraverso l'esperienza davvero internazionale di Giovanni Re che ci può sicuramente aiutare a comprendere le dinamiche di un mercato come quello della stampa e della fotografia (ma non solo) in continua e rapida evoluzione.

Un mercato reso ancora più complicato da una crisi che nell'ultimo anno si è estesa a tutti i settori produttivi contraiendo gli investimenti soprattutto nel nostro settore. I tagli alle spese hanno inciso pesantemente sull'intero comparto della comunicazione. Settori come la stampa e la fotografia che già era coinvolta in una veria e propria rivoluzione culturale ed organizzativa dettata dalle innovazioni digitali si sono trovati ad affrontare un ulteriore onda d'urto causata dalla contrazione dei mercati interni. Di certo non abbiamo l'arroganza di potervi offrire soluzioni, ma siamo certi di potervi offrire un momento di confronto e di stimolo offrendovi un altro punto di vista e magari scoprire opportunità per un rilancio della propria attività.

**Per info e adesioni** CNA Frosinone  
Andrea Capobasso - 0775.8228223  
capobasso@cnafrasinone.it



## **“manifattura italiana” il marchio per la promozione del 100% fatto in Italia promosso da CNA Federmoda**

Continua il programma di azioni per la promozione e il sostegno della filiera moda messo in atto da CNA Federmoda, in particolare con il marchio “manifattura italiana” CNA Federmoda si concentra sulle produzioni interamente fatte in Italia.

L'iniziativa è l'evoluzione di un progetto che dal settembre 2010 ha visto CNA Federmoda impegnata nella promozione dell'intera filiera moda italiana sui mercati internazionali ed oggi si trasforma in un marchio che potrà essere utilizzato da quelle imprese che realizzino le loro produzioni interamente in Italia ai sensi della legge 20 novembre 2009, n. 166 e che siano in possesso della certificazione di **“Ideato e Realizzato in Italia”** dal Comitato di Certificazione di Unionfiliere (Organismo di Unioncamere) grazie ad un accordo definito con questo da CNA Federmoda.

Nel contesto internazionale il prodotto italiano è estremamente apprezzato e il consumatore evoluto, quello che cerca nella scarpa, nella borsa, nel capo di abbigliamento il valore intrinseco chiede sempre più certezze sull'origine degli stessi, per questo la scelta di riconoscere il marchio **“manifattura italiana”** a quelle linee che abbiano ottenuto una certificazione da un Organismo che ha una valenza istituzionale essendo incardinato nel sistema delle Camere di Commercio Italiane, certificazione che può essere verificata in qualsiasi istante.

Con il lancio di **“manifattura italiana”** si intende mettere a disposizione delle imprese italiane uno strumento efficace che garantisce l'origine italiana dei prodotti, uno strumento dotato di un piano comunicazionale adeguato che può contare sulla costante presenza di CNA Federmoda nei principali contesti del sistema moda e sul vasto sistema di relazioni che l'Associazione ha nello scenario internazionale.

Le imprese interessate all'utilizzo del marchio possono farne richiesta a CNA Federmoda che trasmetterà alle stesse le indicazioni pratiche per l'ottenimento.

Riteniamo questa un'importante occasione per le imprese che producono interamente in Italia di promuovere al meglio questa eccellenza in maniera trasparente e garantita.

# manifattura italiana

I passaggi per poter concedere da parte di CNA l'utilizzo del marchio "manifattura italiana"

1. L'azienda interessata all'utilizzo del marchio "manifattura Italiana" deve per prima cosa richeidere la certificazione "Ideato e Realizzato in Italia" ad Unionfiliere (Organismo di Unioncamere Nazionale). Per fare questo deve fare domanda in tal senso a [segreteria@itfashion.org](mailto:segreteria@itfashion.org) mandando contemporaneamente per conoscenza la stessa domanda alla segreteria nazionale CNA Federmoda al fine di seguire al meglio il percorso della pratica;
2. ottenuta questa certificazione la ditta dovrà inoltrare domanda di autorizzazione all'uso del marchio "manifattura italiana" alla segreteria nazionale CNA Federmoda [federmoda@cna.it](mailto:federmoda@cna.it) attestando l'ottenimento della certificazione di cui sopra e l'iscrizione a CNA;
3. la Commissione di CNA predisposta al rilascio del marchio "manifattura italiana" si attiverà per verificare o ottenere dal richiedente l'attestazione dei requisiti di cui all'art. 3 del regolamento di utilizzo del marchio collettivo "manifattura italiana".

### Art. 3 Requisiti per l'utilizzo del marchio

3.1 Possono richiedere la licenza d'uso del MARCHIO le imprese che:

3.1.1 realizzino le loro produzioni interamente in Italia ai sensi dell'art. 16 della legge 20 novembre 2009 n. 166 e che siano in possesso della certificazione "Ideato e Realizzato in Italia" rilasciata da UNIONFILIERE, Associazione delle Camere di Commercio per la valorizzazione del Made in Italy ;

3.1.2 risultino operanti nella produzione di

- occhieria - oreficeria, gioielleria e orologeria - prodotti artigianali realizzati in carta e cartone - articoli realizzati in cuoio, bauli e valigie, ombrelli - arredo - filati tessili - tessuti e prodotti tessili - articoli di abbigliamento, scarpe e cappelleria - merletti, pizzi e ricami, bottoni, fiori artificiali - tappeti, rivestimenti per pavimenti, tappezzerie

3.1.3 siano associati a CNA;

3.1.4 non siano interessati da sentenze di condanna passate in giudicato e non siano coinvolti in procedure concorsuali o fallimentari. Tale situazione dovrà essere dichiarata nel modulo di domanda di cui all'Allegato 2;

3.1.5 dichiarino la propria disponibilità a valutare la partecipazione a iniziative promozionali e formative che saranno programmate da CNA per le imprese licenziatarie e indicati come momenti importanti per la valorizzazione del carattere distintivo del made in Italy, che contraddistingue le loro produzioni, per la diffusione della cultura e della tradizione del "saper fare" tipicamente italiano nonché per l'apprendimento di conoscenze e strumenti di marketing idonei a promuovere in modo competente ed efficace l'italianità come elemento caratterizzante in modo esclusivo le loro produzioni sul mercato;

3.1.6 dichiarino la propria disponibilità ad operare anche in collaborazione con le altre imprese licenziatarie in iniziative collettive, in particolare nell'ambito della realizzazione di progetti promozionali, culturali, formativi curati direttamente da CNA anche in collaborazione con altri soggetti interessati a promuovere il made in Italy come valore distintivo e qualificante;

3.1.7 si impegnano a rispettare la comune deontologia professionale;

3.1.8 si impegnano a rispettare le normative vigenti in materia giuslavoristica ed ambientale

3.2 Potrà essere eventualmente prevista, a fronte dell'utilizzo del marchio, una quota annuale da corrispondere a CNA.

3.3 La possibilità di utilizzo del MARCHIO da parte dei licenziatari, in riferimento ai prodotti esplicitati all'art. 3.1.2 e per gli ambiti specifici definiti all'art. 5, è strettamente vincolata al mantenimento in essere delle condizioni di concessione dello stesso esplicitate al punto 3.1.

3.4 Sul mantenimento dei requisiti è chiamato a vigilare un apposito Comitato Tecnico, come previsto all'art.7.



**Essere Soci  
ha i suoi Vantaggi!**

## Sicurezza nei luoghi di lavoro



Corsi gratuiti  
per le imprese  
associate



Fino al **31/12/2013**:

- Verifica documentale gratuita
- Corso Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) gratuito.

Chiama subito e  
prendi un appuntamento  
con il personale CNA  
presso le sedi territoriali



**Frosinone** – Via Mâria, 51  
info@cnafrrosinone.it  
Tel. 0775/82281

**Cassino** – Via Bellini  
cassino@cnafrrosinone.it  
Tel. 0776/24748

**Anagni** – Località Osteria  
della Fontana  
anagni@cnafrrosinone.it  
Tel. 0775/772162

**Sora** – Via G. Ferri, 17  
sora@cnafrrosinone.it  
Tel. 0776/831952



## Violazioni al Codice della Strada e pagamento in misura ridotta

Le imprese associate possono richiedere la Circolare esplicativa alla CNA di Frosinone ([documentazione@cnafrrosinone.it](mailto:documentazione@cnafrrosinone.it))

Dal 21 agosto 2013 sono in vigore le modifiche all'art. 202 del Codice della Strada a seguito della conversione in legge del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia. La legge di modifica ha introdotto diverse novità, tra le principali ricordiamo:

- introduzione della possibilità di ridurre del 30 per cento le sanzioni amministrative per molte violazioni per pagamenti effettuati entro 5 giorni dalla contestazione o dalla notifica del verbale;
- è stato introdotto anche l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronico;
- è stata ridotta la cauzione dovuta dal conducente professionale che nell'esercizio dell'attività di autotrasporto di persone o cose commette determinate violazioni;
- ha deliberato l'emanazione di un decreto interministeriale contenente procedure per la notificazione dei verbali tramite posta elettronica certificata senza spese per il destinatario. In allegato si forniscono le prime indicazioni applicative, con riserva di eventuali ulteriori precisazioni.



## I SUOI SOGNI, LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

[cna.it](http://cna.it)

L'Italia deve ritornare a essere un Paese che progetta, che investe, che lavora e che produce. Per questo bisogna difendere e diffondere l'impresa ad ogni costo. Milioni di artigiani e i piccoli imprenditori chiedono maggiore accesso al credito, puntualità dei pagamenti e una burocrazia meno asfissiante. Vogliono continuare a innovare, a investire sui giovani, ad andare nel mondo e a crescere. Perché bisogna combattere la crisi e battersi per un Paese migliore, non solo per sé, ma per quelli che verranno. Perché i loro sogni, sono la nostra responsabilità.



CNA E LE IMPRESE. L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA.





## Dalla CNA prestiti agevolati e consulenza finanziaria per la tua impresa

La CNA nella convinzione che il credito rappresenta per l'impresa uno strumento essenziale per programmare e perseguire i propri obiettivi di crescita, per sostenere adeguatamente politiche di investimento o per far fronte ad esigenze finanziarie derivanti dall'attività di gestione, mette a disposizione dei propri associati i seguenti strumenti:

- Pianificazione finanziaria;
- Prestazioni di garanzia fino al 50%;
- Credito agevolato e convenzionato;
- Mutui Artigiancassa;
- Finanziamento scorte;
- Contributi a fondo perduto;
- Leasing strumentale ed immobiliare;
- Assistenza e finanziamenti antiusura con garanzia fino al 90%;
- Consulenza per partecipare a bandi di emanazione regionale e statale;
- Consulenza per programmi non legati a bandi di concorso, ma la cui presentazione è effettuabile "a sportello".



Questi gli  
Istituti di Credito  
convenzionati  
con Artigiancoop



UBI Banca Popolare di Ancona



Gruppo BNP PARIBAS





## Efficienza energetica ed energie rinnovabili, al via bando POR FESR per le PMI



Dal 28 agosto 2013 fino al 30 giugno 2014 (ovvero fino a esaurimento delle risorse stanziate) è aperta la partecipazione all'Avviso Pubblico relativo al **"Fondo di promozione dell'efficienza energetica e della produzione di energia rinnovabile"**.

La dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico ammonta a 50 milioni di euro e rappresenta la quota agevolata a disposizione per l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato.

Le richieste di finanziamento possono essere presentate da PMI in forma singola o aggregata. Le forme di aggregazione ammesse sono esclusivamente i Consorzi o i Contratti di rete che prevedono programmi comuni in campo energetico.

L'Avviso promuove la progettazione e realizzazione dei seguenti interventi:

- a. misure di risparmio energetico;
- b. impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- c. impianti di cogenerazione ad alto rendimento.

Le spese ammissibili per le tipologie di intervento di cui al comma precedente sono le seguenti:

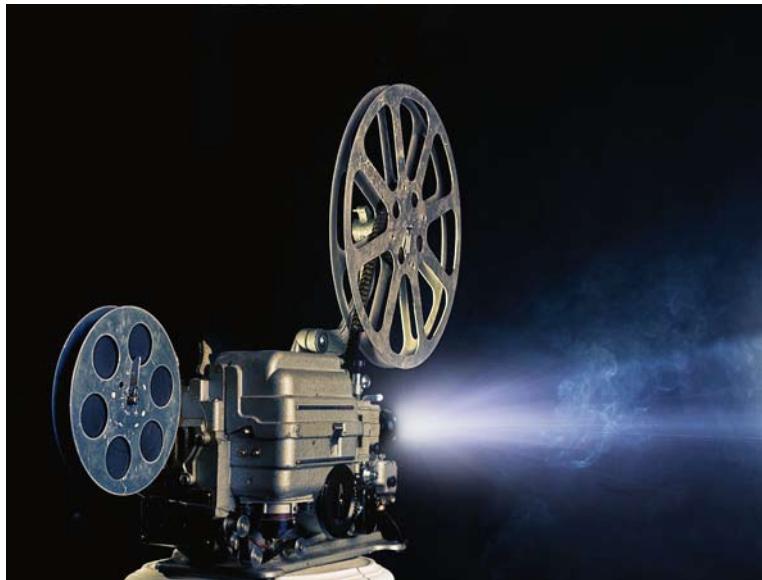
- a. spese per investimenti materiali;
- b. spese per servizi di consulenza, studi e progetti.

Sono inoltre ammissibili le spese generali, a condizione che siano basate sui costi effettivamente sostenuti per l'esecuzione del progetto, nella misura massima del 10% dell'importo finanziato.

L'agevolazione è concessa sotto forma di finanziamento a tasso agevolato. Il finanziamento rientra nella fattispecie di mutuo chirografario e può coprire fino al 100% delle spese ammissibili. La domanda di finanziamento dovrà riguardare una spesa non inferiore a 100.000 euro e non potrà essere superiore a 5.000.000 euro.

Il finanziamento si articola in due componenti di pari durata:

- una componente a tasso agevolato, denominata Quota Agevolata, pari al 75% del finanziamento;
- una componente a tasso ordinario, denominata Quota Ordinaria, pari al restante 25% del finanziamento.



## Avviso Pubblico per il finanziamento di interventi di formazione continua per lo sviluppo delle competenze professionali nel settore audiovisivo “Movie Up” pubblicato sul BURL n.78 del 24/09/2013

L'Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 78 del 24/09/2013, prevede il finanziamento di interventi di formazione continua per lo sviluppo delle competenze professionali nel settore audiovisivo. Le proposte presentate potranno riguardare progetti aziendali o multaziendali o progetti per manager, titolari d'impresa, lavoratori autonomi secondo le modalità specificate nell'avviso.

**Le risorse disponibili ammontano complessivamente ad euro 2.400.000,00.**

Le domande dovranno pervenire secondo le modalità previste dall'avviso presso la sede dell'O.I. in Via G.A. Badoero n. 51 – 00154 Roma, entro le ore 12,00 del 29/11/2013.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto dell'avviso e dei documenti allegati, potranno essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo [infosaudiovisivo@assforseo.it](mailto:infosaudiovisivo@assforseo.it)

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi “chiarimenti” sul sito [www.sovvenzioneglobalemovieup.it](http://www.sovvenzioneglobalemovieup.it) nella sezione FAQ.



## Essere Soci ha i suoi Vantaggi!

### Accesso al credito



prestito alle imprese al **4%**

CNA ed Artigiancassa (gruppo BNL BNP Paribas) hanno stipulato una convenzione che prevede prestiti alle imprese a breve termine ad un tasso del 4% per un massimo di 60 mesi.

Chiama subito e prendi un appuntamento con il personale CNA presso le sedi territoriali



**Frosinone** – Via Mèria, 51  
info@cnafrasinone.it  
Tel. 0775/82281

**Cassino** – Via Bellini  
cassino@cnafrasinone.it  
Tel. 0776/24748

**Anagni** – Località Osteria della Fontana  
anagni@cnafrasinone.it  
Tel. 0775/772162

**Sora** – Via G. Ferri, 17  
sora@cnafrasinone.it  
Tel. 0776/831952



# I SUOI SOGNI, LA NOSTRA RESPONSABILITÀ

cna.it

L'Italia deve ritornare a essere un Paese che progetta, che investe, che lavora e che produce. Per questo bisogna difendere e diffondere l'impresa ad ogni costo. Milioni di artigiani e i piccoli imprenditori chiedono maggiore accesso al credito, puntualità dei pagamenti e una burocrazia meno asfissiante. Vogliono continuare a innovare, a investire sui giovani, ad andare nel mondo e a crescere. Perché bisogna combattere la crisi e battersi per un Paese migliore, non solo per sé, ma per quelli che verranno. Perché i loro sogni, sono la nostra responsabilità.



**CNA E LE IMPRESE**  
**L'ITALIA CHE SOSTIENE L'ITALIA**

